



SERVIZI MULTIMEDIALI

Per la tua impresa

info@csmwebmedia.com



DALLA SARDEGNA CON FIDO

www.radiosardegnaweb.com

Stampato aperiodico, gratuito e con finalità promozionali, a cura di CSM Webmedia - UG che nel pieno rispetto dei soli vincoli dell'articolo 2 della legge 47/1948 sulla stampa (ITA), dichiara che la gerenza è esercitata da: Stefano Antinori, via Don LOI - 09010 Decimoputzu (CA) Formatore Cinofilo Certificato Senior n. 230

IL CANE NELLA VITA QUOTIDIANA

Il cane: una grande risorsa di utilità sociale



A pagina 2

IL PARERE DEL DOG GROOMER PROFESSIONAL

La sua prima volta in toelettatura



A pagina 7

IL CANE NELLA VITA QUOTIDIANA

Desidero un meticcio: come posso adottarlo?



A pagina 4

Da Noi a Voi



Il rapporto persona cane, fino alla metà del 1900, era improntato su un modello economico funzionale, si svolgeva prevalentemente nelle attività lavorative e sportive. Oggi la sola presenza nella quotidianità del cane è già importante, perché solo la carezza comporta nella persona una regolarizzazione del respiro, rallentamento del battito cardiaco, riduce ansia e stress. La presenza del cane, accompagnata da un adeguato stile di vita ed un corretto rapporto cane-conduttore, comporta tantissimi benefici psicofisici riscontrabili scientificamente. Attualmente la presenza del cane è improntata su un modello di quotidianità, emotivo, educativo, sportivo, turistico e socio- assistenziale. Ecco perché desideriamo contribuire a far conoscere la relazione cane-persona attraverso il nostro operato e la nostra rubrica.

Consideratela uno strumento utile e che vi permetterà di conoscere al meglio il vostro cane.



CONOSCIAMO LE RAZZE CANINE

IL BOXER

Scopriamo lo standard del Boxer

...Pagina 5

EDUCAZIONE CINOFILA, COMPORTAMENTO



Il cane educato e addestrato, vive in modo più sereno e soddisfacente la vita quotidiana con il suo conduttore.

Sarà un animale più felice ed appagato

... Pagina 3

Da singolo individuo a binomio affiatato

...Pagina 3



Il rapporto del binomio cane-conduttore si basa sulla comunicazione, che è il fondamento della relazione. Il cane comunica con noi ed i suoi simili mediante una serie di segnali mimici, cinetici, posturali, gestuali ed olfattivi. Per quanto riguarda questi ultimi il cane è in grado di rilevare i segnali chimici ed ormonali nostri e dei suoi simili, quindi nel comunicare utilizza un'ampia varietà di strumenti e strategie, semplici ed efficaci che gli consentono di adattarsi e percepire le varie situazioni e stati d'animo del suo conduttore o del suo simile. Gli umani che credono di comunicare soltanto con il linguaggio parlato hanno poche probabilità di essere compresi, perciò devono riappropriarsi dei loro ampi canali comunicativi paralinguistici, di cui spesso poco conoscono il valore e la consapevolezza dell'impiego.



FARMACI VETERINARI - INGROSSO E DETTAGLIO

SASSARI

Z.I. PREDDA NIEDDA STR. 5 N. 44

NUORO

VIA GIUSEPPE BIASI N. 73

CAGLIARI

VIA ISAAC NEWTON N. 12

Dai il meglio al tuo amico a quattro zampe e avrai il meglio da lui.



Educazione e addestramento

Il cane, qualunque esso sia, va educato e addestrato, per consentirne un buon inserimento sociale e familiare, ma soprattutto per il suo equilibrio psicofisico. Il cane è un animale sociale che ha bisogno di rendersi utile e capire bene il suo ruolo e i suoi compiti. L'educazione (cioè sviluppare ed esaltare le caratteristiche di un essere vivente all'interno di un contesto) si può cominciare appena il cane arriva in casa: inizierai un divertente percorso nel quale proporti come leader propositivo nella quotidianità, se necessario, aiutato da un professionista per raggiungere due obiettivi fondamentali: collocare il cane nella giusta posizione gerarchica all'interno della famiglia, ottenendo la sua fiducia, che ti rispetti e che si relazioni correttamente con chi vive con te, mentre il secondo obiettivo è far comprendere al cane il "galateo" che regola questo branco speciale, dove imparerà quando e dove si mangia, i tempi del gioco e del riposo e che le ciabatte, le poltrone e i letti non si rosciano!

L'addestramento è il rendere destro e pronto un soggetto ad eseguire un compito o superare una difficoltà, attraverso l'acquisizione di tecniche e nel rispetto delle capacità psicofisiche del medesimo. Educazione e addestramento, realizzati da te o con l'ausilio di un professionista sono fondamentali per lo sviluppo psicofisico del cane. L'educazione e l'addestramento sono importanti per qualsiasi cane, indipendentemente dalla razza. Fatta questa premessa, ricordati che la preparazione alla vita quotidiana e allo sport riguarda il binomio can - conduttore, pertanto dobbiamo sempre considerare le capacità psicofisiche di entrambi, la relazione, il desiderio di collaborare e l'empatia esistente tra loro. Entrambi devono esprimere le loro caratteristiche e imparare anche a essere destri, pronti e idonei ad affrontare tutto ciò che può capitare nella quotidianità, nel rispetto di sé e degli altri. Dare al nostro amico a 4 zampe la consapevolezza di quali siano il suo ruolo e i suoi compiti è un gesto d'amore e responsabilità.



Il cane: risorsa di utilità sociale



La relazione tra uomo ed animali domestici, ha origini molto antiche ed è stata facilitata dall'atteggiamento naturale di alcuni di essi, particolarmente curiosi oltre che socievoli. Tale relazione si va continuamente modificando, in funzione delle condizioni ambientali e della ormai stretta convivenza e condivisione dei medesimi spazi. Il cane è l'animale domestico che più ha vissuto e collaborato a stretto contatto con gli esseri umani, infatti si può quasi parlare di coevoluzione.

La presenza del cane fino agli inizi del 1900 è stata ben chiara, aveva compiti precisi: faceva la guardia, andava a caccia, custodiva il gregge o le mandrie, trainava le slitte. Nella società moderna il rapporto tra gli esseri umani e il cane, prevedendo una maggiore condivisione di spazi e tempi e facendolo diventare, a tutti gli effetti, un membro attivo della famiglia, ha determinato nell'animale profondi cambiamenti neuro-fisiologici e comportamentali tanto che si potrebbe parlare di "antropomorfizzazione".

Si tratta del cosiddetto parallelismo antropomorfo, che occupa gli studi di veterinari, psichiatri e psicologi che mirano a dirimere le concomitanze emotive, affettive e cognitive di una relazione complessa, caratterizzata da continui ed imprevedibili adattamenti, del binomio cane-conduttore.

La presenza del cane oggi, è una di quelle esperienze che aiuta a colmare l'immenso vuoto affettivo aperto dalla società del "benessere", dove tutto si può comprare, ma non ciò che più ci serve cioè, la disponibilità, l'attenzione e l'accettazione di noi stessi per quello che siamo, con i nostri pregi e difetti, senza le "maschere" che spesso indossiamo durante la giornata e a prescindere da ciò che possediamo. La natura generosa del cane trova la sua espressione più autentica nella quotidianità:

- all'interno della famiglia come promotore di comunicazione, negli importanti stimoli formativi che sa offrire ad adulti e bambini;
- nell'aiuto psicologico e affettivo che dona a persone diversamente abili, anziani, malati e persone affette da sofferenze interiori che non sempre sono a noi evidenti;

I benefici che si possono trarre per coloro che accettano questa presenza sono tanti e studiati scientificamente: miglioramento delle relazioni interpersonali, attenuazione dello stress, ausilio nella prevenzione di malattie cardiovascolari etc. Il cane è un essere vivente che adeguatamente educato e socializzato, nel rispetto delle sue caratteristiche psicofisiche, può contribuire al benessere psicofisico della persona.

Scarica ora



SCARICA ORA LA TUA COPIA DIGITALE



- 1) **Installa sul tuo dispositivo una qualsiasi applicazione per leggere i QR Code**
- 2) **Usa l'app selezionata come se stessi scattando una foto**
- 3) **Segui le istruzioni e scarica la tua copia!**

Consigli per la buona riuscita del percorso educativo



Oggi il cane vive sempre più a stretto contatto con noi, quindi **occorre educarlo per poter convivere al meglio**. Talvolta sono gli stessi conduttori a riuscire in questo intento, ma molto di frequente si presentano situazioni per le quali è preferibile rivolgersi ad un professionista del settore.

Gli elementi fondamentali per la buona riuscita di un percorso educativo e d'addestramento sono:

- 1) prima di iniziare qualsiasi attività col nostro amico a 4 zampe, nella quotidianità è necessario rilassarsi, liberare la mente, **se ci accorgiamo di essere stanchi o nervosi è meglio lasciar perdere**;
- 2) Il conduttore si forma con il suo cane sotto l'esperta e attenta guida dell'istruttore o dell'educatore, cercando di apprendere i concetti di base della psicologia canina e quanto la legge prevede. L'istruttore fornisce le principali regole di convivenza adatte per il binomio ed il suo nucleo familiare;
- 3) Il cane e il suo conduttore, devono rappresentare un binomio affiatato che si muove in perfetta sincronia.

Per raggiungere questa sincronia alcuni dei fattori determinanti sono:

- 1) La comunicazione con il cane deve essere chiara, dobbiamo essere certi che lui comprenda ciò che desideriamo da lui;
- 2) Il cane quando "lavora" deve essere felice di imparare dal proprio conduttore;

Attualmente la selezione delle varie razze, sempre più pressante, ha portato a differenze più accentuate dal punto di vista psichico tra una razza e l'altra. Quindi bisogna adeguare il percorso educativo al singolo binomio cane-conduttore. L'educatore, l'istruttore cinofilo e il conduttore del cane devono essere consapevoli che vi sono delle caratteristiche dell'animale che non si possono cambiare, di cui tenere conto nel definire strategie, finalità educative e programmi di preparazione per lo sport, come ad esempio:

Temperamento: velocità di reazione agli stimoli;

Tempra: capacità di sopportare gli eventi negativi e continuare l'azione cominciata nonostante la presenza degli stessi;

Docilità: capacità di eseguire con facilità le richieste dell'essere umano, collaborando naturalmente;

Il cane educato e addestrato, vive in modo più sereno e soddisfacente la vita quotidiana con il suo conduttore. Sarà un animale più felice ed appagato di come vive la sua vita.

Ed il conduttore sarà più tranquillo perchè il cane avrà imparato a comportarsi.

Da singoli individui a binomio affiatato

...Prosegue da pagina 1

Per poter insegnare un vocabolo al proprio cane è necessario spiegarlielo, creando una precisa associazione fra quanto gli viene detto, la posizione che gli si fa assumere e la posizione del conduttore che dovrà essere mantenuta uguale ad ogni medesima richiesta.

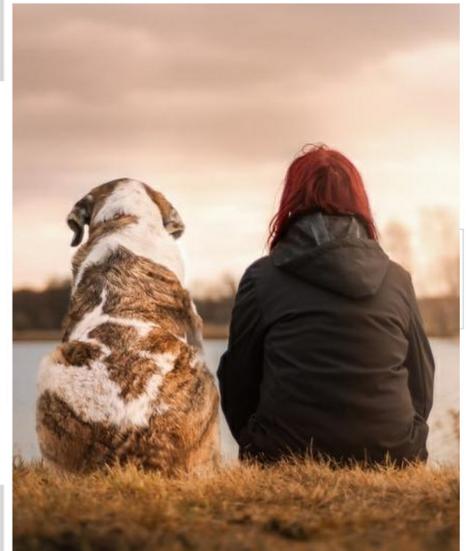
Quando hai raggiunto un buon livello di condotta dei gesti che ti hanno accompagnato quando hai cominciato è rimasto ben poco, se hai subito sostituito al gesto il comando vocale. Il poco rimasto è leggibile da parte del cane, che è in grado di poter apprezzare ogni pur minima modificazione della tua postura corporea e reazioni chimico-fisiche del tuo corpo.

Quindi durante gli allenamenti, sia che ti rivolgi ad un preparatore, sia che tu cerchi di fargli apprendere degli esercizi, dopo un certo periodo in cui si notano i progressi, vedrai che, il cane non risponderà più come vuoi. Questo perché il conduttore in alcune situazioni è in preda all'emotività, allo stress e pertanto il suo corpo avrà delle reazioni chimico-fisiche che

comportano un mutamento del suo odore e della sua postura corporea, facilmente rilevabili dal cane. Quindi se la preparazione si basa su un aspetto relazionale ed emotivo del binomio cane-conduttore, cercherete le giuste conferme per realizzare un comportamento vantaggioso per entrambi e quindi nella consueta passeggiata starà accanto a te e potrai giocare piacevolmente con lui.

Gli incontri devono essere momenti in cui ci sia la volontà da parte tua di imparare qualcosa, di riconoscere il cane come essere vivente, con i suoi sensi, i suoi istinti, sfruttando ogni possibile canale di comunicazione, un dialogo autentico, ed arriverai a vivere una sintonia profonda e reale con il tuo cane, che passa attraverso una serie di codici e strategie di comunicazione condivise e comprese da entrambi.

Il cambiamento con cui affronti la quotidianità e tutte le attività cinofile così diventa radicale, non sei più un singolo individuo con riserve ma con il tuo cane, ti trasformi in un binomio affiatato che insieme vive i vari momenti della giornata e dello sport.



Arriverai a vivere una sintonia profonda e reale con il tuo cane, che passa attraverso una serie di codici e strategie di comunicazione condivise e comprese da entrambi

Amore
a 4 zampe
di Alessandra Caredda



Via Tuveri 14 b
CAGLIARI
Tel 070 400683

SAI CHE POSSO ESSERE ASSICURATO ANCH'IO? VALE IL 20% DI SCONTO

Via Monte Sabotino 1/A Cagliari
E-mail: mirkomilia@gmail.com
Tel. 345 9116 437

MIRKO MILIA
CINOFILO ASSOCIATO



Il meticcio: dove adottarlo? Cucciolo o adulto?



La scelta del cane come già scritto in altri articoli è un bellissimo momento e si deve essere decisi e sereni, soprattutto se dovessimo adottare un cane ospite di in un rifugio o in un canile.

Se hai deciso di prendere un cane meticcio valuta la sua taglia, informati con i volontari che lo accudiscono dove lo adotti, su quali siano le sue caratteristiche, chiedi consiglio a un veterinario e un professionista nell'educazione e addestramento di tua fiducia per quanto riguarda il suo stato di salute e caratteristiche caratteriali.

La domanda alla quale dobbiamo rispondere è : perché un meticcio?

Se la risposta è "lo salvo dal canile", non stai andando nella direzione più corretta. Devi pensare solo se quel cane è per te, se è adatto al tuo stile di vita e se ti ha colpito qualcosa in lui, anche se al momento è inspiegabile!

Questo qualcosa è un'emozione profonda che riguarda te e lui, l'inizio di una relazione tra essere viventi che durerà anni.

Dove posso adottarlo?

In un rifugio di un' associazione, in questo caso prendi più informazioni possibili dalle volontarie che lo hanno accudito.

In un canile anche in questo caso chiedi agli operatori che si occupano dei cani, la storia di quello che stai adottando e se ci sono dei riferimenti in merito a veterinari e professionisti nell'educazione e addestramento che collaborano con lo stesso. Ci sono canili che hanno convenzioni con i Comuni e ti offrono un supporto per il primo anno di adozione.

Ci sono tanti annunci sui social network, pondera bene la scelta e se devi adottarlo vai personalmente a vederlo e prenderlo.

Una delle domande che mi fanno spesso è : ma i cani adulti che vivono nei rifugi e nei canili si affezionano?

La risposta è: "aspettano con fiducia qualcuno che li adotti che si prenda cura di loro e non lo abbandoni", magari stanno aspettando proprio te che leggi questo articolo. Però serve sensibilità e delicatezza nell'avvicinarsi ad un cane adulto che si è sentito abbandonato, ed in

alcuni casi può essere necessario l'aiuto di un professionista. Il risultato potrebbe sorprenderti, in alcuni casi sia cuccioloni che adulti hanno poi praticato anche attività cinosportiva con il loro conduttore, ottenendo eccellenti risultati, non solo sportivi, ma soprattutto un ottimo e appagante stile di vita per entrambi.

Il vantaggio del cane adulto meticcio è che sai già che taglia e carattere ha acquisito e si possono definire da subito i margini di miglioramento, e di adattamento al tuo stile di vita. **Crescere un cucciolo è molto più impegnativo** dal punto di vista di attenzioni e tempo, relazionarsi con un cane adulto può essere una meravigliosa scoperta di sé stessi, richiede tanta sensibilità e attenzione nel trasmettere certezze al nuovo arrivato, con la costanza nei comportamenti.

Alcuni consigli per accogliere i primi giorni in casa il nuovo arrivato, possono valere per tutti, ma per un cane che ha subito l'abbandono del suo conduttore molto di più :

Fai trovare subito pronto il luogo in cui dovrà mangiare, bere e quello esclusivamente suo dove riposare!

Visita dal veterinario per capire lo stato di salute e farsi programmare quanto occorre per la prevenzione di Filariosi dove presente e leishmaniosi, oltre ai parassiti. Un altro aspetto importante l'alimentazione. Una consulenza da un professionista cinofilo su educazione e comportamento del cane, (solitamente i rifugi hanno centri cinofili convenzionati). Il tempo che gli dedichi dovrà essere costante, e rispecchiare il tuo stile di vita abitua il cane a dei riti quando esci e lui deve restare solo, lo aiuta a sapere cosa succede e contrasta un' eventuale ansia da separazione (es. quando vai al lavoro avrai un abbigliamento e porterai con te oggetti diversi da quando vai a farti una passeggiata o un ristorante.. questo per il cane è già una certezza). Quando esci e quando torni a casa poche attenzioni sul cane, nel senso che esci senza dire niente(o una parola a cui associa l'uscita) e ritorni a casa, fai un cenno al cane anche con una mezza carezza, ti cambi d'abito o prendi ciò che ti occorre per uscire con il tuo amico a 4 zampe, fuori tante lodi e gioco.

Hai scelto il tuo cucciolo, cucciolone o cane adulto? Inizia una fantastica esperienza di vita e se vuoi raccontarcela puoi scrivere o contattarci alla redazione.



www.radiosardegna.com

RESTA IN ASCOLTO

La miglior musica nazionale e internazionale inedita!
Trasmissioni originali e multilingua: ITA DEU ESP
Rubriche tematiche sul mondo animale, arte, cultura & società!
Live Radio & Eventi ...e naturalmente Social!

24h su 24h, 7 giorni su 7, 365 giorni l'anno!

SEGUICI SU

Il Boxer: energia e voglia di giocare

Il Boxer è un cane, pieno di vitalità, giocoso, una vera e propria forza della natura. Ha un **forte attaccamento al suo conduttore e alla famiglia con cui vive**. Il boxer attuale, è un cane consapevole della propria forza, saldo di nervi e affidabile cane da compagnia, difesa e sport. Morfologicamente si presenta con una costruzione quadrata né tozzo e né leggero, con la muscolatura ben in evidenza, **un vero e proprio atleta**. Se dovessi descrivere ciò che caratterizza questa razza è la voglia di vivere con entusiasmo ed **un'inesauribile o quasi voglia di giocare**, che resta presente anche in età adulta. Il Boxer è un cane che si offende e non sopporta assolutamente le imposizioni, prova a urlargli un ordine o usare la forza e vedrai un cane trasformarsi in un "mulo", non si muoverà dalla



posizione in cui si trova e girerà il muso dalla parte opposta. Se invece hai la pazienza di rendere divertente per entrambi la tua richiesta, avrai un cane collaborativo pronto a seguirti ovunque e con lo sguardo da Boxer su di te. Se sai chiedere con un boxer potrai fare qualsiasi attività, adatta alle sue caratteristiche psicofisiche, se invece pensi di dare ordini e importi, userà le sue capacità per renderti la vita difficile e ti assicuro vincerà lui. Il Boxer è un cane che dedicandogli il tuo tempo, può vivere tranquillamente in appartamento, ha bisogno della tua presenza e un'adeguata attività psicomotoria, inoltre ha un'ottima predisposizione nei confronti dei bambini, anche se consiglio sempre la presenza di un adulto ed educare il nostro amico a gestire la propria fisicità. Un invito agli

allevatori di questa razza è continuare e fare sempre tanta attenzione al loro carattere nella selezione e ciò che li rende unici e speciali, va bene partecipare alle expo, va bene il cane bello, ma cerchiamo anche di far tornare i cani sui campi per fare sport e continuare a dare cani sani e affidabili alle famiglie come prevede lo standard FCI/Enci. Un invito se desideri un boxer è scegliere un cucciolo, che abbia il pedigree Enci e che almeno i genitori abbiano fatto i controlli sanitari ufficiali in merito alla displasia, spondilosi e cardiologici, così cerchiamo di avere le basi per un cucciolo sano. Il Boxer deve essere condotto nei vari contesti, con un guinzaglio che non superi mt. 1,5 e devi avere la museruola, non è obbligatorio indossarla, puoi averla anche in tasca, come prevede la normativa nazionale per tutti i cani di razza e meticci. Posso entrare con il mio boxer in tutti i luoghi? Puoi entrare in qualunque esercizio commerciale dove non ci sia scritto che i cani devono stare fuori, ma il buon senso ci invita a chiedere se siamo graditi o no. Non puoi entrare al cinema con il cane. Nei supermercati puoi entrare con il tuo boxer solo in quelli dove è esplicitato l'accesso ai cani. Nei ristoranti puoi entrare sempre informandoti prima se ti accettano, l'importante è che tu abbia educato il tuo cane, per il suo benessere e nel rispetto altrui. Come viaggio con il mio boxer? Il Boxer, per la sua sicurezza e nel rispetto del codice della strada, in auto deve viaggiare nel trasportino, non può viaggiare negli autobus che fanno tratte urbane (salvo diverse disposizioni nei singoli Comuni), invece in Sardegna può viaggiare negli autobus dell'Arst (rispettando regolamento della compagnia), in altre Regioni bisogna valutare le leggi regionali e la politica delle compagnie di trasporto. In aereo può viaggiare con il trasportino omologato in stiva e in Italia certamente con Alitalia, però non accanto a te (almeno per ora).

Può viaggiare in treno e in nave con te.



Toielettatura e shop

Scooby & Snoopy



Via Alessandria 13 - Guspini
Tel 070 7535487 - Cell. 3483524123



acres
ONLUS
<http://acresonlus.com>

L'abbandono e il randagismo. si vogliono realmente combattere?



I problemi dell'abbandono e quello del randagismo, legato principalmente al mondo cinofilo, nonostante il costante impegno dei volontari, sembrano e sono effettivamente difficili da contrastare, anche se in alcune Regioni, grazie principalmente all'operato delle istituzioni e al radicarsi della cultura cinofila dei territori, hanno portato a risultati differenti.

Per riflettere sul tema, iniziamo con il confronto dei **dati Ministero della Sanità** per quanto riguarda i cani nei canili e rifugi in alcune Regioni:

Regione Lombardia:

- Abitanti 10 milioni e 657 mila.
- Cani nei rifugi e nei canili censiti 3446

Regione Veneto:

- Abitanti 4 milioni e 908 mila
- Cani censiti nei rifugi e canili 2241

Regione Sardegna:

- Abitanti 1 milione e 653 mila
- Cani censiti nei rifugi e canili 8267.

Quindi volendoci soffermare sulla Sardegna, si nota che rispetto alle altre Regioni, il numero dei cani ospiti nei canili e nei rifugi è più alto, rispetto ad altre con popolazione umana e canina almeno sei volte superiore.

Quali possono essere le soluzioni?

Ecco alcune proposte che possono valere anche per le Regioni più virtuose:

- Una seria e costante **campagna di microchippatura** e di sterilizzazioni ed un'attenta prevenzione coordinata dalla Regione e dai Comuni, con attività culturali cinofile per i cittadini e all'interno degli istituti scolastici (attività di prevenzione).
 - Il cane con i suoi dati inserito nello Stato di famiglia.
 - Diffondere e promuovere la formazione dei volontari nei canili e nei rifugi per favorire le adozioni consapevoli e migliorare la qualità di vita all'interno degli stessi.
 - Percorsi formativi binomio cane-conduttore per una serena convivenza in città, proponendo un patentino non solo teorico, ma anche con una verifica pratica nel contesto urbano e dovrebbe essere obbligatorio (prevenzione abbandono e incidenti).
 - Istituire un registro nei Comuni e nelle Regioni per le professioni cinofile per educatori, dog sitter, toelettatori, operatori di canile, allevatori... questo offre dei riferimenti al cittadino su chi realmente svolge professionalmente queste attività che possono essere importanti nella prevenzione.
 - Le istituzioni intervengano affinché i cani di proprietà non vaghino per il paese a fare i "giretti" da soli senza conduttore.
 - Servono controlli capillari nelle campagne, per microchippare e sterilizzare i cani, inizialmente sembra un costo, ma sicuramente inferiore a quello cui le amministrazioni pubbliche oggi vanno incontro.
- Ci auguriamo che Sindaci e Regione possano prendere provvedimenti importanti. I volontari le associazioni e le cooperative dovranno crescere nella formazione e nella relazione con il territorio. Queste le prime riflessioni con grande rispetto per chi si dedica con amore e passione a risolvere questi problemi, però ci sono dati oggettivi su cui riflettere. Grazie a tutti i volontari che si dedicano con passione a contrastare e prevenire il fenomeno del randagismo. Continueremo in altri articoli a fare riflessioni con dati oggettivi su cui riflettere in modo che possano suscitare idee e soluzioni a questa problematica.



ZAMPE A MOLLO

DI SPEZIGA EMANUELE



Dog Groomer Professional

Via G. Marconi 390
Quartu S.Elena
392 622 9532



Toelettatura professionale per animali

Via Gioacchino Murat 40b

Tel. 392 158 0340



PIRRI (CA)



La prima volta in toelettatura per un cane



Abituare il proprio amico a 4 zampe ad un'adeguata cura ed igiene dello stesso, è un gesto di rispetto e amorevolezza nei suoi confronti. L'igiene ha un valore educativo ed è una prassi naturale nel primo periodo di vita del cane. Infatti la mamma quando nasce la cucciolata, nei primi 20 giorni di vita con amore, tenacia e determinazione, si occupa totalmente dell'igiene dei suoi piccoli ed insegna loro le regole sociali. Successivamente la mamma gradualmente lascia maggiore indipendenza ai suoi cuccioli e pian piano l'essere umano iniziando dall'allevatore abituerà il cucciolo ad essere manipolato, accarezzato in tutte le parti del corpo, rendendo piacevole il contatto con le persone e "imprinting" al meglio i cuccioli sugli esseri umani. Poi il nostro piccolo indifeso ma molto furbo cucciolo, arriva a casa del nuovo amico umano e saprà valutare da subito chi ha di fronte provando a gestire tutto lui. A questo punto il conduttore dovrà far conoscere e rendere piacevoli al suo cucciolo le regole sociali per una corretta e serena convivenza insieme. In questo caso prendiamo in considerazione solo all'aspetto della cura e dell'igiene.

Quindi alcune delle difficoltà che può trovare il cane quando arriverà in toelettatura sono:

- **Persone e ambiente nuovi;**
- **Rumori vari (phon, soffiatore.....);**
- **Contatto con l'acqua;**

Il conduttore, per consentire al suo cane di vivere con serenità sia in casa che in toelettatura la cura del manto e del proprio corpo, **può adottare i seguenti accorgimenti:**

- *Accarezzare da subito il cane in tutto il corpo;*
- *Chiedere al proprio toelettatore quale spazzola utilizzare e come, quindi iniziare a spazzolare gradualmente il proprio cane a casa e poi anche fuori, magari sopra un muretto o un tavolino per farlo abituare alle altezze, Fatelo ogni volta in un posto diverso e magari coinvolgendo qualche amico, infatti queste operazioni è sempre meglio farle in due perché il cucciolo potrebbe lanciarsi giù rispetto al luogo in cui viene posto.*
- *Abituare a casa il piccolo ai rumori del phon;*
- *Controllare periodicamente orecchie e unghie ;*

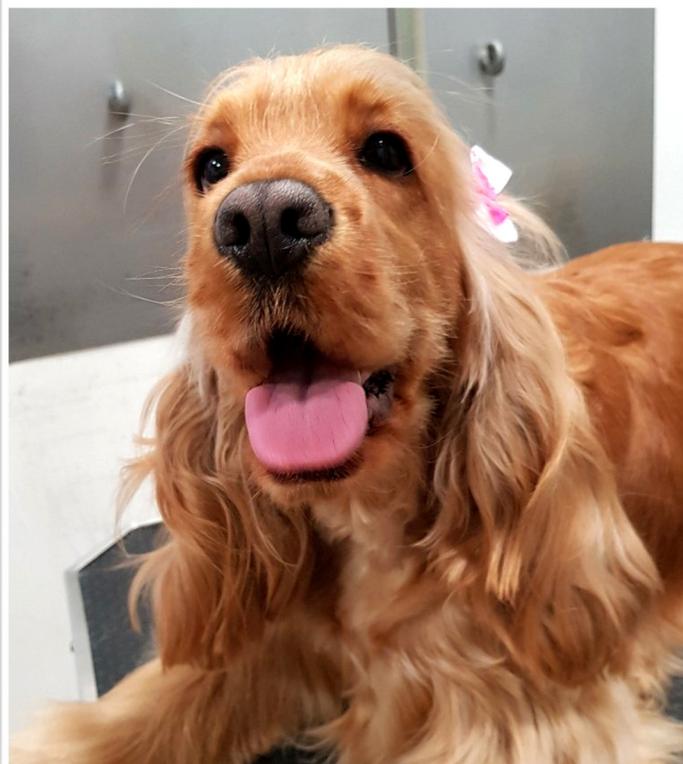
L'ideale in genere è entro i sei mesi di età, se il cane è in ottima salute e ha terminato le vaccinazioni. **Sullo stato di salute affidiamoci ai consigli del veterinario, sulla cura del manto al toelettatore**, trovando così il momento più opportuno in cui portare per la prima volta il nostro cane in toelettatura. Il **toelettatore** deve avere estrema sensibilità, nel primo approccio con il cucciolo e il suo conduttore appena entrano nel locale, nel primo approccio all'acqua e nell'asciugatura. Tutto questo è fondamentale perché tutti i successivi trattamenti siano vissuti serenamente.

Lo **stripping** e il taglio del manto può essere eseguito anche in giovane età ma le sedute devono essere brevi, meglio in questa fase non stancare e pressare troppo il cane, anche a discapito della precisione del lavoro, si avranno grandi vantaggi per entrambi in futuro. In questo caso i toelettatori invitano i conduttori ad insegnare ai loro cani a stare fermi, infatti tanti tendono o a lanciarsi dal tavolino o a dimenarsi rendendo più complicato il tutto. I toelettatori ricordino di lodare e premiare spesso il cane quando è possibile e giusto farlo, rende più propositivo e piacevole il loro lavoro sia per il cane, che per il suo conduttore che è rimasto a guardare.

A proposito di questo, i conduttori, possono restare se il toelettatore si accorge che il cane non ne risente e restano sereni. Per i cani di grande mole con attitudini alla guardia e alla difesa, consiglio di educare il conduttore a stare sereno e come comportarsi nell'attesa e durante le fasi di toelettatura cane, in quanto da adulti alcuni soggetti sono molto più calmi e gestibili in loro presenza.

Come in altre situazioni veterinarie, educatori, addestratori, toelettatori devono collaborare insieme per trasmettere al conduttore adeguate conoscenze e prassi che lo aiutino nel comunicare con il proprio cane, rendendo la vita di entrambi più appagante e serena.

L'igiene del cane a qualunque età (pulizia del manto, controllo orecchie e unghie...) è **una forma di rispetto e amorevolezza nei confronti del cane, inizia a casa con il conduttore e prosegue con il toelettatore, infatti curando l'aspetto psicologico ed emotivo diventa un momento di assoluta dimostrazione d'affetto.**



Mirtilla

Grooming Salon - Toelettatura professionale



Via Italia 46/48 Quartu S.Elena
351 562 1300

ECCO ALCUNI SERVIZI PER IL NOSTRO AMICO A QUATTRO ZAMPE



CENTRO CINOFILO LE ROBINIE
DONATELLA PASCUTTO
VIA CREMONA 1
3347271729

GESANO MADERNO



EDUCADDESTRAMENTO CAMP
DANIELE DI LAURO
VIA ROMA 70
3383434110

DOLCE ACQUA



VILLA LOBO DOG TEAM
VALENTINA GALLO
PARCO AI FAGGI 25 CAPANNE DI COSOLA
3917089063

VILLA LOBO

CABELLA LIGURE



RSV GLOBAL ITALIA
AGATINO CORVAIA
STRADA GARANCINO 73
3356020327

ITALIA

SIRACUSA



I CORSI DELLA VALLE DI PIETRA
MARCO ANTONIO CASU
WWW.ICORSIDELLAVALLEDIPIETRA.IT
INFO@ICORSIDELLAVALLEDIPIETRA.IT

SASSARI



BAU CLUB ONLUS
ELENA PISU
3283661490
BAUCLUB.COOP@GMAIL.COM
ADOTTA IL TUO CANE

Bau Club O.N.L.U.S.

CAGLIARI

SERVIZI MULTIMEDIALI PER LA TUA IMPRESA

Comunicazione Digitale
Consulenza e Analisi

Grafiche per il tuo Brand
Web & Stampabili

Web Site
& Social Media

info@csmwebmedia.com

DAS NEUE MEDIUM

